Del. D)

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

Piazza G. Matteotti, 1 - 35040 CASALE DI SCODOSIA PD

COPIA

DELIBERAZIONE N. 28
del 18-03-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E PROPOSTA SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019

L'anno **duemilaventi** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle **ore 11:00** nella Residenza Municipale, su convocazione del Vicesindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Marchioro Marcello	**Vicesindaco**	**P**
Biggin Gianfranco	**Assessore**	**P**
Muraro Anna	**Assessore**	**P**
Altobello Laura	**Assessore**	**P**

Partecipa alla seduta il dott. Morabito Luca, Segretario Comunale.

Il sig. Marchioro Marcello, nella sua qualità di Vicesindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente presenta la proposta relativa all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 14/01/2019, è stato approvato il Documento unico di programmazione aggiornato per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione Consiglio Comunale n. 5 in data 14/01/2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :
  Consiglio Comunale n. 9 in data 25/03/2019;
  Consiglio Comunale n. 26 in data 20/06/2019;
  Consiglio Comunale n. 29 in data 31/07/2019;
  Consiglio Comunale n. 36 in data 24/10/2019;
  Consiglio Comunale n. 40 in data 28/11/2019;
  sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 31/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 105 in data 27/02/2020, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 20 in data 19/02/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Con voti ... legalmente espressi

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto 2019 nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.434.967,68
RISCOSSIONI	(+)	65.904,10	3.478.864,49	3.544.768,59
PAGAMENTI	(-)	821.705,85	2.976.710,51	3.798.416,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.181.319,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.181.319,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.192,00	30.294,13	42.486,13
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.404,86	360.784,09	386.188,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			33.059,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	(-)			421.274,32

CONTO CAPITALE				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**2.383.283,03**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		36.750,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		202.300,00
Fondo contezioso		6.000,00
Altri accantonamenti (futuri aumenti contrattuali)		6.600,00
	Totale parte accantonata (B)	**251.650,00**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.365,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	**1.365,00**
Parte destinata agli investimenti		266.358,12
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**266.358,12**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.863.909,91**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

2. di approvare la relazione al rendiconto 2019, come da allegato "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di allegare alla presente deliberazione gli schemi contabili del rendiconto 2019 e precisamente:
   - allegato "B" Entrate e composizione FCDE;
   - allegato "C" Spese;
   - allegato "D" Impegni per macroaggregati;
   - allegato "E" Pagamenti per macroaggregati;
   - allegato "F" F.P.V. e reimputazioni;
   - allegato "G" Risultato di amministrazione con allegati A1, A2 e A3;
   - allegato "H" Quadro riassuntivo generale e verifiche equilibri di bilancio;

- allegato "I" Conto Economico e Stato Patrimoniale attivo e passivo;
- allegato "L" Tempestività dei pagamenti e parametri deficitarietà;
- Allegato "M" Piano degli indicatori.

4. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233 bis, c. 3 del D.Lgs 267/2000 così come modificato dall'art. 1 c. 831 della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018, per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di non predisporre il bilancio consolidato dall'anno 2020 e relativo all'anno 2019;
5. di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione ai fini della resa del prescritto parere.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

all'unanimità di voti legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di approvare, come approva, la proposta sopra specificata nel suo testo integrale;
2. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di rito;
3. con separata votazione unanime legalmente espressa la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA
Provincia di Padova

PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E PROPOSTA SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019

IL RESPONSABILE DELLA 2ª AREA
SERVIZI DI CONTABILITA' – FINANZIARI

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
ESAMINATA la proposta di deliberazione da sottoporre alla G.C. relativa all'oggetto;

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Casale di Scodosia, 12-03-2020

IL RESPONSABILE
F.to Zanuso Graziano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Vicesindaco
F.to: Marchioro Marcello

Il Segretario Comunale
F.to Morabito Luca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del registro pubblicazioni

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Addì

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Giorgio Rizzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267,

É DIVENUTA ESECUTIVA il giorno

- ☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

Lì, 18-03-2020

Il Responsabile della 1ª Area
f.to Giorgio Rizzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Lì,

Il Responsabile dell'Area di Segreteria
dott. Giorgio Rizzi

Allegato A)

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

PROVINCIA DI PADOVA

Relazione sulla gestione
Rendiconto 2019

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

In base allo Statuto e alla L.R. 11/2001 e in conformità alla Legge 3/2001 – nel rispetto del D. Lgs. 267/2000 del D. Lgs. 118/2011, e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Casale di Scodosia, rappresentando la comunità insediata nel proprio territorio, cura tutti gli interessi e promuove lo sviluppo sociale, economico e culturale della propria comunità, riconoscendo la cultura patrimonio inalienabile dei cittadini e strumento valido ed efficace di elevazione sociale della popolazione.
Per conseguire questa finalità il Comune assume la *PROGRAMMAZIONE* come metodo di intervento in concorso con la Regione e la Provincia e definisce gli obiettivi ed i criteri della propria azione mediante piani e programmi generali e settoriali. Tali strumenti costituiscono *ATTI FONDAMENTALI* a norma dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000.
Istituzionalmente l'attività programmatoria e di controllo amministrativo si esplica, nei modi fissati dalla legge sulle Autonomie Locali, dallo Statuto e da Regolamenti, per il tramite del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta, mentre l'attività gestionale delle risorse finanziarie, degli uffici e servizi trova concretezza attraverso i Responsabili dei Servizi titolari di posizione organizzativa e la dotazione organica del Comune.
Il Comune di Casale di Scodosia al 31.12.2019 conta una popolazione di n. 4802 su un territorio esteso di 21,22 kmq.

ASSETTO ORGANIZZATIVO
Al 31/12/2019 la dotazione organica è di n. 17 unità (di cui 2 vacanti), coordinate dal Segretario Comunale (in convenzione al 25% dell'orario) suddivise nei seguenti centri di responsabilità:

CENTRI DI RESPONSABILITA'	Nome e cognome del Responsabile
Servizio: Segreteria – Servizi Demografici – Servizi Scolastici – Cultura – Sport – Servizi Sociali – Personale (aspetto giuridico)	Sig. Giorgio Rizzi
Servizio: Ragioneria – Economato – Tributi – Personale (aspetto economico-previdenziale)	Sig. Graziano Zanuso
Servizio: Urbanistica – Progettazione – Lavori Pubblici – C.U.C. – Protezione Civile	Sig. Antonio Tasso
Servizio: Attività Produttive – Edilizia Privata – S.U.E	Sig. Antonio Tasso
Ambiente e Patrimonio – Manutenzioni – Viabilità	Sig. Antonio Tasso
Servizio SUAP	Sig. Antonio Tasso

Al Segretario Comunale è stato affidato il controllo di gestione e di regolarità amministrativa.

In seguito allo scioglimento dell'Unione dei Comuni della Sculdascia dal 01/01/2012 ed in esecuzione alle disposizioni del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni si è provveduto a stipulare apposite convenzioni per lo svolgimento in forma associata delle seguenti funzioni fondamentali e precisamente:

- "Polizia Locale" con i Comuni di Bevilacqua, Carceri, Montagnana, Saletto, Urbana (delibera commissario straordinario assunti i poteri del C.C. n. 15 del 23/12/2013) Comune capofila Montagnana fino al 08/09/2015 e con i Comuni di Bevilacqua, Carceri, Montagnana, Urbana, Merlara, Castelbaldo e Masi (delibera di C.C. n. 27 del 08/09/2015) Comune capofila Montagnana dal 09/09/2015;
- "ciclo integrato dei rifiuti" con Consorzio Bacino PD TRE dal 01/01/2012 e con Consorzio Padova Sud dal 01/01/2014;

- "protezione civile" con i Comuni di Urbana, Merlara, Castelbaldo e Masi (delibera di C.C. n. 12 del 24/09/2013), Comune capofila Casale di Scodosia, dal 01/10/2013

GESTIONE FINANZIARIA

Il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (DUP) è stato aggiornato ed approvato con delibera di C.C. n. 4 del 14/01/2019 indicando obiettivi e mezzi finanziari necessari.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 14/01/2019. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:
1) delibera G.C. n. 21 del 28/02/2019
2) delibera C.C. n. 09 del 25/03/2019
3) delibera C.C. n. 26 del 20/06/2019
4) delibera C.C. n. 29 del 31/07/2019
5) delibera C.C. n. 36 del 24/10/2019
6) delibera C.C. n. 40 del 28/11/2019

La Giunta comunale ha approvato l'ordinamento di gestione definitivo con delibera n. 1 in data 15/01/2019 ed il piano delle performace con delibera n. 51 del 06/05/2019.

Successivamente sono state apportate variazioni all'ordinamento di gestione con i seguenti atti:

1) Delibera G.C. n. 25 del 14/03/2019
2) Delibera G.C. n. 27 del 25/03/2019
3) Delibera G.C. n. 69 del 20/06/2019
4) Delibera G.C. n. 75 del 27/06/2019
5) Delibera G.C. n. 82 del 31/07/2019
6) Delibera G.C. n. 88 del 08/08/2019
7) Delibera G.C. n. 116 del 24/10/2019
8) Delibera G.C. n. 127 del 28/11/2019
9) Delibera G.C. n. 146 del 30/12/2019

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 2.383.283,03 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.434.967,68
RISCOSSIONI	(+)	65.904,10	3.478.864,49	3.544.768,59
PAGAMENTI	(-)	821.705,85	2.976.710,51	3.798.416,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.181.319,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.181.319,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.192,00	30.294,13	42.486,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.404,86	360.784,09	386.188,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			33.059,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			421.274,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			**2.383.283,03**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		36.750,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)		-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		202.300,00
Fondo contenzioso		6.000,00
Altri accantonamenti		6.600,00
	Totale parte accantonata (B)	**251.650,00**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (TFM sindaco)		1.365,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
	Totale parte vincolata (C)	**1.365,00**
Parte destinata agli investimenti (D)		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**266.358,12**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.863.909,91**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'amministrazione comunale in via prudenziale ha deciso di adeguare l'accantonamento di avanzo libero con ulteriori € 1.700,00 portandolo ad un totale di € 251.650,00 quale eventuale

copertura delle perdite dichiarate nel bilancio 2018 dal Consorzio Padova Sud e dal Consorzio A.A.T.O. Consiglio di Bacino Bacchiglione; ha provveduto altresì ad accantonare una quota di € 6.600,00 per futuri rinnovi contrattuali al personale dipendente.

DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

FONDO CASSA INIZIALE	+3.434.967,68
INCASSI C/COMPETENZA	+3.478.864,49
INCASSI C/RESIDUI	+65.904,10
PAGAMENTI C/COMPETENZA	-2.976.710,51
PAGAMENTI C/RESIDUI	-821.705,85
FONDO CASSA FINALE	+3.181.319,91
RESIDUI ATTIVI DA COMPETENZA	+30.294,13
RESIDUI ATTIVI DA RESIDUI	+12.192,00
RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA	-360.784,09
RESIDUI PASSIVI DA RESIDUI	-25.404,86
DIFFERENZIALE RESIDUI	-343.702,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE SPESA	-33.059,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTO CAPITALE SPESA	-421.274,32
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2019	**+2.383.283,03**

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati, uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	**483.772,62**
Totale accertamenti di competenza	+	**3.509.158,62**
Totale impegni di competenza	-	**3.337.494,60**
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	454.334,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	**201.102,58**

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	**3,75**
Minori residui attivi riaccertati	-	-
Minori residui passivi riaccertati	+	**8.031,14**
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	**8.034,89**

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	**201.102,58**
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	**8.034,89**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	**343.300,00**
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	**1.830.845,56**
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	**2.383.283,03**

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	2.096.878,62	2.278.882,18	2.424.259,42	2.174.145,56	2.383.283,03

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Avendo l'Ente negli anni precedenti contabilizzato gli introiti per cassa e non per competenza, nell'esercizio 2019 si è provveduto ad accantonare prudenzialmente solo nella parte corrente l'importo di € 35.750,00 per quanto attiene alle entrate di natura tributaria quali imposte, tasse e proventi assimilati; ed € 1.000,00 per quanto attiene ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti; per un totale di € 36.750,00.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 544.402,58 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	**3.509.158,62**
Impegni di competenza	-	**3.337.494,60**
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	**483.772,62**
Impegni confluiti nel FPV	-	**454.334,06**
Disavanzo di amministrazione applicato	-	**-**
Avanzo di amministrazione applicato	+	**343.300,00**
		544.402,58

Il risultato della gestione di competenza deriva dalla parte corrente per € 279.937,38 e dalla parte in conto capitale per € 264.465,20.

Il risultato della gestione dei residui al 31/12/2019 di € 8.034,89 deriva dalla parte corrente per € 6.141,97 e dal c/capitale per € 1.892,92 ed è riferito precisamente da economie su residui passivi del titolo 1° per € 6.103,72 e del titolo 7° per € 38,25, da economie su residui passivi del titolo 2° per € 1.889,17 e da maggiori residui attivi del titolo 4° per € 3,75.

Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO/FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO
FPV per spese correnti	+	23.935,14
Recupero disavanzo esercizio precedente	-	0,00
Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 – entrate correnti	+	2.674.619,87
(di cui per estinzione anticipata di prestiti)		0,00
Entrate titolo 4.02.06 – contributi investimenti destinati a rimborso prestiti da amministrazioni pubbliche	+	0,00
Spese titolo 1.00 – spese correnti	-	2.361.665,51
FPV di parte corrente (di spesa)	-	33.059,74
Spese titolo 2.04 – trasferimenti in conto capitale	-	0,00
Spese titolo 4.00 – quota capitale ammortamento mutui	-	50.862,38
(di cui per estinzione anticipata prestiti)		0,00
Somma finale		**252.967,38**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI		
Utilizzo avanzo per spese correnti	+	26.970,00
(di cui per estinzione anticipata di prestiti)		0,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	+	0,00
Entrate correnti destinate a spese d'investimento	-	0,00
O1 – Risultato di competenza di parte corrente		**279.937,38**
Risorse accantonate di p/corrente stanziate nel bilancio 2019	-	0,00
Risorse vincolate di p/corrente stanziate nel bilancio 2019	-	1.365,00
O2 – Equilibrio di bilancio di p/corrente		**278.572,38**
Variazione accantonamenti di p/corrente effettuato in sede di rendiconto (+) / (-)	-	1.050,00
O3 – Equilibrio complessivo di p/corrente		**277.522,38**

EQUILIBRI ECONOMICO/FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO
Utilizzo avanzo per spese d'investimento	+	316.330,00
FPV per spese conto capitale	+	459.837,48
Entrate titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (conto capitale)	+	390.316,47
Spese titolo 2.00 – spese in conto capitale	-	480.744,43
FPV in conto capitale (di spesa)	-	421.274,32
Z1 – Risultato di competenza in conto capitale		**264.465,20**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	-	0,00
Risorse vincolate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	-	0,00
Z2 – Equilibrio di bilancio di c/capitale		**264.465,20**
Variazione accantonamenti di c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)		0,00
Z3 – Equilibrio complessivo di c/capitale		**264.465,20**

EQUILIBRI ECONOMICO/FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO
Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	+	0,00
Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	+	0,00
Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	+	0,00
Spese titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	-	0,00
Spese titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00
Spese titolo 3.04 per altre spese per incremento di attività finanziarie	-	0,00
W1 – Risultato di competenza		**544.402,58**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	-	0,00

Risorse vincolate nel bilancio	-	1.365,00
W2 – Equilibrio di bilancio		**543.037,58**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)		1.050,00
W3 – Equilibrio complessivo		**541.987,58**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1 Risultato di competenza di parte corrente		279.937,38
Utilizzo risultato di amministrazione per finanziamento di spese correnti	-	26.970,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	-	0,00
Risorse accantonate di p/corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	-	0,00
Variazioni accantonamenti di p/corrente effettuate in sede di rendiconto (+) / (-)	-	1.050,00
Risorse vincolate di p/corrente nel bilancio	-	1.365,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		**250.552,38**

Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.174.145,56.

Con delibere di Consiglio Comunale n. 26 del 20/06/2019, n. 29 del 31/07/2019 e n. 40 del 28/11/2019, sono state applicate quote di avanzo per € 343.300,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
8.970,00	-	8.970,00		-	8.970,00
10.455,19	-	-	10.455,19		10.455,19
323.874,81				323.874,81	323.874,81
					-
					-
				TOTALE AVANZO APPLICATO	343.300,00
				AVANZO 2018	2.174.145,56

L'avanzo vincolato di € 8.970,00, riferito al TFM del Sindaco, è stato applicato alla p/corrente del bilancio 2019;

L'avanzo libero 2018 è stato applicato per € 18.000,00 alla p/corrente, per spese non ripetitive (ricovero di minori in strutture) del bilancio 2019;

L'avanzo destinato di € 10.455,19 e l'ulteriore quota di avanzo libero di € 305.874,81, per un totale di € 316.330,00, è stato destinato a spese d'investimento e precisamente:

- Al titolo 2° della spesa
  - € 114.300,00 per parziale finanziamento dell'opera "Realizzazione uffici per direzione didattica"(costo totale dell'opera € 340.000,00);
  - € 50.000,00 per il finanziamento dell'opera "Realizzazione recinzione aree cimiteriali;
  - € 97.000,00 per il finanziamento dell'opera "Intervento miglioramento circolazione stradale 3° stralcio";

- € 5.030,00 per il finanziamento della partecipazione al progetto d'investimento relativo all'acquisto di autovetture per la Polizia Locale;
- € 50.000,00 per il finanziamento dell'opera "Realizzazione platea per spogliatoi campo hockey".

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.155.700,00	2.155.700,00	0,00%	2.154.137,81	-0,07%
Titolo II	Trasferimenti	258.700,00	263.700,00	1,93%	149.869,47	-43,17%
Titolo III	Entrate extratributarie	435.900,00	396.110,00	-9,13%	370.612,59	-6,44%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	295.700,00	266.285,62	-9,95%	390.316,47	46,58%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	0,00%	-	-100,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00%	444.222,28	-64,46%
Avanzo di amministrazione applicato		-	-	0,00%	-	0,00%
Totale		**4.796.000,00**	**4.731.795,62**	-1,34%	**3.509.158,62**	-25,84%

FPV di entrata 23.935,14 parte corrente e 459.837,48 conto capitale

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	2.745.130,00	2.815.545,14	2,57%	2.361.665,51	-16,12%
Titolo II	Spese in conto capitale	350.000,00	1.042.453,10	197,84%	480.744,43	-53,88%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	50.870,00	50.870,00	0,00%	50.862,38	-0,01%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	0,00%	-	-100,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00%	444.222,28	-64,46%
Totale		**4.796.000,00**	**5.558.868,24**	15,91%	**3.337.494,60**	-39,96%

FPV di spesa 33.059,74 di parte corrente e 421.274,32 conto capitale

TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il minore accertamento del 0,07% rispetto alla previsione definitiva è stato determinato principalmente da minori introiti tributari ed accertamenti tributari.

TIT. 2 – Trasferimenti correnti

Lo scostamento del 43,17% è dovuto ai trasferimenti della Regione noti solo alla fine dell'esercizio e la cui spesa è comunque vincolata all'effettiva erogazione del trasferimento.

TIT. 3 - Entrate extratributarie

Su questo titolo l'accertamento è risultato inferiore rispetto alla previsione dell'6,44%; la discordanza è dovuta principalmente ai minori introiti per rimborsi di spese elettorali, ai proventi da musei, biblioteche, ecc. ed all'iva split payment, che comunque hanno determinato una eguale riduzione dei relativi impegni di spesa.

La copertura del costo dei servizi a domanda individuale è risultata superiore al minimo del 36% previsto per legge (per gli enti strutturalmente deficitari) e precisamente pari al 62,88% complessivo. Nello specifico per i servizi pesa pubblica e mensa scolastica la copertura risulta pari al 62,88%, il servizio trasporto scolastico ha ottenuto una copertura dei costi del 45,19%.

La gestione del servizio di asporto rifiuti, è stata trasferita già dal 2007 al Consorzio Bacino PD Tre, ora Consorzio Padova Sud; con indicazione da parte dell'Amministrazione di copertura totale del costo di servizio.

TIT. 4 – Entrate in conto capitale

Le risorse movimentate in questo titolo hanno avuto il seguente accertamento:

CAPITOLO	*DESCRIZIONE*	*ACCERTAMENTI*
4082	Contrib. Stato – Investimenti per messa in sicurezza	50.000,00
4096	Contrib. Fondazione Cariparo per ristrutturazione campi da tennis	45.000,00
4113	Trasf. Reg. per contrib. Opere interamente finanziate	13.059,66
4130	Proventi da concessioni edilizie	282.256,81
	totale	**390.316,47**

L'entrata da permessi da costruire è stata completamente destinata a spese di investimento.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 sono stati differiti per esigibilità e reimputati all'esercizio successivo accertamenti per € 174.414,38.

TIT. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le previsioni definitive e gli accertamenti di competenza risultano a zero.

TIT. 6 – Accensione di prestiti

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 non sono stati contratti mutui.

TIT. 7 – Anticipazioni da Istituto Tesorerie/Cassiere

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria né ad utilizzo di cassa vincolata.

TIT. 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro
La realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

Previsioni finali	1.250.000,00
Accertamenti	444.222,28

Il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti al 01/01/2019 di € 23.935,14 è passato ad € 33.059,74 al 31/12/2019; il Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale iniziale di € 459.837,48 è stato ricalcolato a fine 2019 in € 421.274,32.

Entrate e spese non ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate da titoli abitativi edilizi	-
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria	-
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	-
Altre	-
Totale entrate	-
Spese non ricorrenti	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	5.745,99
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	37.785,00
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Altre: finanziamento opere investimento	-
Totale spese	**43.530,99**
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	**- 43.530,99**

LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa, risultante dalle scritture contabili, al 01/01/2019 risultava di € 3.434.967,68 ed è passato ad € 3.181.319,91 al 31/12/2019 con nessuna quota vincolata, e corrisponde con il fondo risultante dal conto del Tesoriere.

LE SPESE

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Variazione 2019 sul 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	590.726,23	775.248,61	664.967,16	610.447,26	- 54.519,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.523,27	71.821,45	70.149,47	70.183,97	34,50
103	Acquisto di beni e servizi	1.186.146,69	1.186.123,11	1.181.019,84	1.147.474,07	- 33.545,77
104	Trasferimenti correnti	690.124,36	452.809,30	509.801,82	455.256,77	- 54.545,05
107	Interessi passivi	44.420,41	37.654,56	32.507,09	30.256,68	- 2.250,41
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	5.058,21	750,00	5.973,19	5.223,19
110	Altre spese correnti	18.665,53	41.527,44	39.579,37	42.073,57	2.494,20
	TOTALE	***2.576.606,49***	***2.570.242,68***	**2.498.774,75**	**2.361.665,51**	**- 137.109,24**

Dall'analisi della comparazione tra l'esercizio 2019 e l'esercizio 2018 emerge che nel complesso la spesa corrente è stata ridotta di € 137.109,24; il decremento si riferisce principalmente dai redditi da lavoro dipendente, dai trasferimenti correnti e dall'acquisto di beni e servizi.

Indicatori finanziari della spesa corrente

Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	27,69%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	87,43%

In sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 sono stati differiti per esigibilità e reimputati all'esercizio successivo impegni di spesa per € 33.059,74.

La spesa del personale

La spesa totale sostenuta per il personale nell'esercizio 2019 di € 719.674,19 risulta inferiore di € 178.196,76 e rientra pertanto nei limiti di spesa del triennio 2011/2013 di € 897.870,95, e risulta altresì inferiore rispetto alla spesa 2018 di € 85.218,71.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 73.808,24;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 897.870,95;
- Dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A tal proposito è necessario precisare che questo Ente, visto il ristrettissimo margine di spazio operativo sulle spese indispensabili da effettuare, dettato soprattutto dalle sempre minori entrate disponibili (riduzione dei trasferimenti) non ha potuto ottenere grossi risultati, come peraltro previsto nel piano triennale 2019/2021 approvato con delibera di Giunta Comunale nr.156 del 03/12/2018, relativo alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali dell'Ente, di per se già oculata e ridotta all'essenziale.

Vengono di seguito riportati alcuni dati comparativi fra gli esercizi 2009, 2011, 2013, 2015, 2017, 2018 e 2019:

Autovetture di servizio	Anno 2009	Anno 2011	Anno 2013	Anno 2015	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Carburanti	1.704,93	1.477,83	3.028,36	1.028,40	572.31	560,14	549,02
Manutenzioni	401,88	283,05	30,50	477,79	475,00	270,00	80,00
Assicurazioni	445,00	418,00	1.293,00	732,00	742,00	840,00	840,00
Tassa di circolazione	446,39	446,39	825,80	353,46	340,85	337,11	337,11
Totale	**2.998,20**	**2.595,27**	**5.177,60**	**2.591,65**	**2.130,16**	**2.007,25**	**1.806,13**
Telefonia fissa	9.791,00	7.633,50	7.584,00	12.794,13	11.230,95	9.384,17	9.384,17
Telefonia mobile	105,00	90,00	350,00	3.447,72	2.387,30	3.005,46	3.005,46

L'aumento della spesa per autovetture di servizio per gli anni successivi al 2011, è dovuta all'incremento del parco auto ed ai servizi gestiti direttamente, in seguito al trasferimento dei mezzi e servizi prima in capo alla disciolta Unione dei Comune della Sculdascia avvenuto il 31/12/2011; nel 2019 si è avuto un decremento della spesa sul totale del 2011. Per quanto attiene alle spese per la telefonia, il Comune si è accollato l'onere relativo ai consumi delle scuole elementari e medie riducendo però parte del contributo annuo erogato alle stesse; il decremento di spesa rispetto al 2017 è dovuto alla fine dei pagamenti relativi a fornitura di attrezzature, pertanto la spesa del 2019 è riferita ai soli consumi come per il 2018.

La spesa per il canone di manutenzione per i fax, stampanti e fotocopiatori dell'Ente è stata di € 5.242,85 per il 2019, con un incremento della spesa di € 579,43 rispetto al 2018 dovuta a nuovi contratti.

In aggiunta già dall'anno 2011, sono state introdotte ulteriori misure di contenimento delle spese previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 ed esemplificate nel prospetto seguente.

Complessivamente le azioni di contenimento delle spese previste dall'art. 6 del decreto legge n. 78/2010 hanno portato ad una riduzione effettiva rispetto alla programmazione pari a € 12.334,34 rispetto al 2009, con un ulteriore miglioramento dell'obiettivo derivante dall'applicazione puntuale delle disposizioni in oggetto (obiettivo iniziale risparmio 2019 € 9.832,00 risultato conseguito a fine 2019 risparmio € 12.334,34).

Tipologia di spesa	Importo 2009	Limite ex D.L. 78/2010	Risparmio ex D.L. 78/2010	Spese effettivamente sostenute	Risparmio effettivo sul 2009
Studi e consulenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	1.000,00	4.000,00	600,00	4.400,00
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00	2.000,00	2.000,00	1.509,53	2.490,47
Formazione del personale	4.164,00	2.082,00	2.082,00	414,00	3.750,00
Autovetture	3.500,00	1.750,00	1.750,00	1.806,13	1.693,87
TOTALE	**16.664,00**	**6.832,00**	**9.832,00**	**4.329,66**	**12.334,34**

La riduzione della spesa sostenuta per autovetture nel 2019 rispetto al 2011 prevista dall'art. 5, c. 2 del D.L. 95/2012 (-70%) non si è potuta realizzare in quanto dal 2012 è stato incrementato il parco macchine in seguito al trasferimento di mezzi da parte della disciolta "Unione dei Comuni della Sculdascia".

Spese in conto capitale

Per quanto riguarda gli investimenti e le opere pubbliche, i principali elementi qualificanti previsti dal programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019, approvato con deliberazione di G.C. n. 158 del 03/12/2018 e comunque ricompresi nelle spese in c/capitale del titolo 2° per gli interventi di importo inferiore ai 100.000,00 euro, sono i seguenti:

DESCRIZIONE OPERA	*IMPORTO*
Realizzazione uffici direzione didattica	288.714,38
Realizzazione arre cimiteriali	80.000,00
Intervento miglioramento circolazione stradale 3° stralcio	97.000,00
Realizzazione platea spogliatoi campo hockey	50.000,00

Dall'analisi delle spese in c/capitale di competenza si rileva che al 31/12/2019 su una previsione definitiva di € 1.042.453,10, comprensiva di € 459.837,48 relativi a spese reimputate per variazioni di esigibilità dall'esercizio 2018 all'esercizio 2019, risultano impegnati € 480.744,43; mentre in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 € 421.274,32 sono stati reimputati per variazione di esigibilità all'esercizio 2020;

Con le risorse derivanti da contributi su permessi di costruire si è provveduto ad effettuare interventi di spesa esclusivamente in c/capitale; va precisato inoltre che si è verificato dopo il 30/11/2019, ultima data per effettuare variazioni di bilancio, un'entrata non prevista di € 217.690,00 relativa all'escussione di una polizza fideiussoria, tale entrata, per la quale non è stato possibile prevedere la spesa, ha alimentato l'avanzo di amministrazione 2019 destinato.

Spese per incremento attività finanziarie
Le previsioni definitive e gli impegni di competenza risultano a zero.

Rimborso prestiti
L'impegno risulta di € 50.862,38 contro una previsione di bilancio di € 50.870,00.

Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/cassiere
Nel corso dell'anno 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria, né ad utilizzo di cassa vincolata.

Uscite per conto terzi e partite di giro
La realizzazione della spesa è stata contraddistinta da previsioni finali ed impegni di spesa uguali a quelli dell'entrata negli importi di € 1.250.000,00 ed € 444.222,28.

Altri adempimenti

Nel corso del 2019 si è provveduto a:

a) Aggiornare secondo la normativa vigente la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente;
b) Effettuare i monitoraggi stabiliti, previsti dalla norma, da parte dell'Organo Comunale di Valutazione delle Performance sugli adempimenti in materia di trasparenza;
c) Adottare tutti gli atti previsti in materia di "prevenzione della corruzione" compresa la nomina del responsabile della trasparenza e del responsabile in materia di prevenzione della corruzione, prevista nella figura del Segretario Comunale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RIDUZIONE SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI ESERCIZIO 2019 (DL 66/2014 E Decreto del Ministero dell'Interno 04/09/2014)

MACROAGGREGATO	IMPEGNI ANNO 2013	IMPEGNI ANNO 2018	IMPEGNI ANNO 2019
103 – acquisto di beni e servizi	1.239.820,39	1.181.019,14	1.147.474,07
Taglio spending review 2015	(-) 29.227,71	--	--
TOTALE	**1.210.592,68**	**1.181.019,14**	**1.147.474,07**

Maggiore riduzione della spesa 2019 rispetto al limite 2013 di € 63.118,61.
Maggiore riduzione della spesa 2019 rispetto al 2018 di € 33.545,07.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 19/02/2020.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 8.034,89 (€ 6.141,97 derivanti dalla parte corrente ed € 1.892,92 derivanti dal conto capitale) così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	3,75
Minori residui attivi riaccertati	-	-
Minori residui passivi riaccertati	+	8.031,14
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	8.034,89

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 19/02/2020, esecutiva, così come riassunto nel prospetto seguente:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente - economie	0,00
Residui passivi cancellati definitivamente - economie	8.031,14
Residui attivi reimputati	174.414,38
Residui passivi reimputati	628.748,44
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	12.192,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	30.294,13
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	25.404,86
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	360.784,09

Si è provveduto altresì alla reimputazione di entrate e spese non esigibili ed alla quantificazione in via definitiva del FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019, nella misura seguente:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	33.059,74	
FPV di entrata di parte capitale	421.274,32	
Variazioni di entrata di parte corrente	0.00	
Variazioni di entrata di parte capitale	174.414,38	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		33.059,74
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		595.688,70
TOTALE A PAREGGIO	628.748,44	628.748,44

Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 454.334,06, di cui:
FPV di spesa parte corrente: € 33.059,74
FPV di spesa parte capitale € 421.274,32

RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Bilancio Armonizzato D.Lgs 118/2011

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificate al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2019, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche[1].

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

[1] Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente si riserva comunque di adeguare o integrare, qualora se ne rilevasse la necessità, quanto operato in materia di riclassificazione o rivalutazione al fine di esporre i dati quanto più allineati possibile a ciò che viene richiesto dalla normativa vigente ed a quanto indicato nella matrice di correlazione proposta dall'Organo competente.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di - € 42.643,21.

- Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

- *B) IMMOBILIZZAZIONI*

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente[2].

- *B I) Immobilizzazioni immateriali*

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.
Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

[2] Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 6.383,14	€ 6.472,57	-€ 89,43
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 585,60	€ 780,80	-€ 195,20
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 6.968,74	€ 7.253,37	-€ 284,63

- ***B II) Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.
I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2019, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.
Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con
l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
II) Immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	**€ 5.866.400,16**	**€ 5.770.958,83**	**€ 95.441,33**
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 72.746,06	€ 73.024,83	-€ 278,77
1.3 Infrastrutture	€ 5.758.734,10	€ 5.697.934,00	€ 60.800,10
1.9 Altri beni demaniali	€ 34.920,00	€ 0,00	€ 34.920,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	**€ 7.346.934,41**	**€ 7.433.444,29**	**-€ 86.509,88**
2.1 Terreni	€ 1.813.123,29	€ 1.813.123,29	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 5.340.826,13	€ 5.473.828,06	-€ 133.001,93
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 3.119,40	€ 6.875,13	-€ 3.755,73
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 26.423,50	€ 28.699,79	-€ 2.276,29
2.5 Mezzi di trasporto	€ 28.902,31	€ 7.200,00	€ 21.702,31
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 10.980,44	€ 16.140,96	-€ 5.160,52
2.7 Mobili e arredi	€ 43.717,25	€ 48.898,02	-€ 5.180,77
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 79.842,09	€ 38.679,04	€ 41.163,05
III 3 Immobilizzazioni in corso e acconti	**€ 69.029,61**	**€ 126.361,25**	-€ 57.331,64
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 13.282.364,18**	**€ 13.330.764,37**	**-€ 48.400,19**

- ***B III) Immobilizzazioni finanziarie***

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2019	2018	Variazioni
IV) Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:	€ 4.177.964,84	€ 4.092.119,00	€ 85.845,84
a) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 4.177.964,84	€ 4.092.119,00	€ 85.845,84
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 4.177.964,84	€ 4.092.119,00	€ 85.845,84

Più nel dettaglio, le partecipazioni dell'Ente si compongono come da tabella seguente:

Partecipazione	*Tipologia*	*Valore 31/12/2019*	*% di partecipazione*
ACQUEVENETE SPA	Soc. Partecipata	€ 4.175.351,84	1,58%
ASMEL SCARL	Soc. Partecipata	€ 2.613,00	0,172%

- ***Riepilogo immobilizzazioni***

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	*Incidenza*	*Valore*
I) Immobilizzazioni immateriali	0,04%	€ 6.968,74
II) Immobilizzazioni materiali	76,04%	€ 13.282.364,18
IV) Immobilizzazioni finanziarie	23,92%	€ 4.177.964,84
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 17.467.297,76

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2019:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	*Valore*
Immobilizzazioni all'01/01/2019	€ 17.430.136,74
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 124.502,73
Minori Residui Tit.II macro 2	-€ 1.858,52
Ammortamenti 2019	-€ 524.437,07
Variazioni finanziarie 2019	€ 558.083,89
Variazione delle partecipazioni	€ 85.845,84
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 0,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 44.029,61
Totale immobilizzazioni al 31/12/2019	€ 17.467.297,76

- ***C) ATTIVO CIRCOLANTE***

La categoria si compone di quattro macro voci:

- ***C I) Rimanenze***

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

- ***C II) Crediti***

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.
La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2019	2018	Variazioni
II Crediti			
1 Crediti di natura tributaria	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 1.500,00	€ 57.617,72	-€ 56.117,72
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 54.617,72	-€ 54.617,72
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 1.500,00	€ 3.000,00	-€ 1.500,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00
4 Altri crediti	€ 13.250,13	€ 11.974,63	€ 1.275,50
a) verso l'erario	€ 10.514,00	€ 0,00	€ 10.514,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 2.736,13	€ 11.974,63	-€ 9.238,50
TOTALE CREDITI	€ 16.250,13	€ 70.092,35	-€ 53.842,22

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	*Valore*
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 16.250,13
Iva a credito	-€ 10.514,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 35.750,00
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 0,00
F. sval. altri crediti	€ 1.000,00
Totale crediti al 31/12/2019	€ 42.486,13
Residui attivi da conto di bilancio	€ 42.486,13
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

-

- ***C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

- ***C IV) Disponibilità liquide***

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2019	2018	Variazioni
IV Disponibilità liquide			
1 Conto di tesoreria	€ 3.181.319,91	€ 3.434.967,68	-€ 253.647,77
a Istituto tesoriere	€ 3.181.319,91	€ 3.434.967,68	-€ 253.647,77
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.181.319,91	€ 3.434.967,68	-€ 253.647,77

- ***D) RATEI E RISCONTI***

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

- ***A) PATRIMONIO NETTO***

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2019	2018	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 568.929,04	€ 568.929,04	€ 0,00
II Riserve	€ 15.553.296,17	€ 15.259.359,46	€ 293.936,71
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.136.620,14	€ 1.130.675,69	€ 5.944,45
b) da capitale	€ 1.555.478,14	€ 1.557.336,66	-€ 1.858,52
c) da permessi di costruire	€ 2.606.648,93	€ 2.311.332,46	€ 295.316,47
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 6.162.429,96	€ 6.167.895,65	-€ 5.465,69
e) altre riserve indisponibili	€ 4.092.119,00	€ 4.092.119,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 42.643,21	€ 478,76	-€ 43.121,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 16.079.582,00	€ 15.828.767,26	€ 250.814,74

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2019	
TOTALE	€ 6.167.895,65
b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI (2019)	
Ammortamenti beni demaniali	€ 245.089,58
Ammortamenti beni patrimoniali indisponibili	€ 103.937,38
TOTALE	€ 349.026,96
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. (2019)	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 306.715,67
Beni patrimoniali indisponibili	€ 36.845,60
TOTALE	€ 343.561,27
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c) AL 31/12/2019	€ 6.162.429,96
TOT. VARIAZIONE RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	€ 5.465,69

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2018 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

- ***B) FONDI PER RISCHI ED ONERI***

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.
L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.
La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019	2018	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 37.050,00	€ 26.250,00	€ 10.800,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**€ 37.050,00**	**€ 26.250,00**	**€ 10.800,00**

- ***D) DEBITI***

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.
La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.
La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2019	2018	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 626.593,45	€ 677.455,83	-€ 50.862,38
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso bonche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 626.593,45	€ 677.455,83	-€ 50.862,38
2 Debiti verso fornitori	€ 182.314,22	€ 416.491,98	-€ 234.177,76
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 62.272,42	€ 188.721,91	-€ 126.449,49
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 25.793,44	€ 120.417,26	-€ 94.623,82
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 36.478,98	€ 68.304,65	-€ 31.825,67
5 Altri debiti	€ 141.602,31	€ 249.927,96	-€ 108.325,65
a) tributari	€ 680,00	€ 3.424,43	-€ 2.744,43
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 140.922,31	€ 246.503,53	-€ 105.581,22
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.012.782,40	€ 1.532.597,68	-€ 519.815,28

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	*Valore*
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.012.782,40
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 626.593,45
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2019	€ 386.188,95
Residui passivi da conto di bilancio	€ 386.188,95
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2019 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

- ***E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI***

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

- ***E II) Risconti passivi***

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

- ***Contributi agli investimenti***

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2019	2018	Variazioni
I Ratei passivi	€ 33.059,74	€ 22.476,02	€ 10.583,72
II Risconti passivi	€ 3.502.393,66	€ 3.525.105,81	-€ 22.712,15
1 Contributi agli investimenti	€ 3.500.727,00	€ 3.520.863,02	-€ 20.136,02
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 3.500.727,00	€ 3.520.863,02	-€ 20.136,02
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 1.666,66	€ 4.242,79	-€ 2.576,13
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 3.535.453,40	€ 3.547.581,83	-€ 12.128,43

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 3.520.863,02
Aumento contributi investimenti	€ 95.000,00
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 115.136,02
CONSISTENZA FINALE	€ 3.500.727,00

- ***CONTI D'ORDINE***

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2019	2018	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 421.274,32	€ 459.837,48	-€ 38.563,16
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**€ 421.274,32**	**€ 459.837,48**	**-€ 38.563,16**

- Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di - € 42.643,21 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Analizzando le motivazioni che hanno portato ad un risultato negativo, si evidenzia che nelle componenti negative della gestione risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente sia gli

importi degli accantonamenti, nello specifico quello per le perdite derivate dalle società partecipate e quello relativo ai rinnovi contrattuali, e anche gli importi degli ammortamenti dei beni. In aggiunta a questo si registrano minori ricavi e proventi nelle componenti positive della gestione sia in relazione ai proventi da trasferimenti e contributi sia in relazione ai proventi dalla gestione dei beni. Tale abbassamento dei ricavi/proventi ed il contestuale aumento delle componenti di costo/accantonamento ha portato quindi alla formazione di un risultato economico negativo per l'esercizio 2019. Le altre componenti infatti (proventi ed oneri straordinari) non hanno inciso in maniera così preponderante sul risultato economico in quanto di importo esiguo e non variati in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

- ***A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE***

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).

- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).

- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).

- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.

- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2019 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2018.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.

- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.413.511,77	€ 1.458.160,52	-€ 44.648,75
2 Proventi da fondi perequativi	€ 740.626,04	€ 758.060,19	-€ 17.434,15
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 265.005,49	€ 350.941,04	-€ 85.935,55
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 149.869,47	€ 238.655,02	-€ 88.785,55
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 115.136,02	€ 112.286,02	€ 2.850,00
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 335.767,38	€ 401.795,61	-€ 66.028,23
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 130.774,14	€ 202.495,73	-€ 71.721,59
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 204.993,24	€ 199.299,88	€ 5.693,36
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 10.314,76	€ 15.944,93	-€ 5.630,17
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 2.765.225,44	€ 2.984.902,29	-€ 219.676,85

- ***B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE***

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da

ricevere di competenza 2019. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.

- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.

- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).

- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.

- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto poca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2019	2018	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 56.063,89	€ 60.016,41	-€ 3.952,52
10 Prestazioni di servizi	€ 1.071.807,98	€ 1.107.263,05	-€ 35.455,07
11 Utilizzo beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Trasferimenti e contributi	€ 460.285,15	€ 509.801,82	-€ 49.516,67
a) Trasferimenti correnti	€ 455.256,77	€ 509.801,82	-€ 54.545,05
b) Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche	€ 5.028,38	€ 0,00	€ 5.028,38
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 610.908,83	€ 655.177,52	-€ 44.268,69
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 536.474,18	€ 509.385,15	€ 27.089,03
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 3.393,19	€ 2.771,51	€ 621,68
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 521.043,88	€ 506.613,64	€ 14.430,24
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 12.037,11	€ 0,00	€ 12.037,11
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 10.800,00	€ 3.500,00	€ 7.300,00
17 Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 22.750,00	-€ 22.750,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 74.834,94	€ 68.098,00	€ 6.736,94
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 2.821.174,97	€ 2.935.991,95	-€ 114.816,98

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

- ***C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI***

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono cosi sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).

- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2019	2018	Variazioni
Proventi finanziari			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 0,70	€ 0,57	€ 0,13
Totale proventi finanziari	€ 0,70	€ 0,57	€ 0,13
Oneri finanziari			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 30.256,68	€ 32.507,09	-€ 2.250,41
a) Interessi passivi	€ 30.256,68	€ 32.507,09	-€ 2.250,41
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 30.256,68	€ 32.507,09	-€ 2.250,41
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 30.255,98	-€ 32.506,52	

- ***D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE***

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2019.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2019	2018
22 Rivalutazioni	€ 85.845,84	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 85.845,84	€ 0,00

- ***E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI***

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

- ***E 24)***

  - Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

  - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.

  - Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di beni o diritti reali, non presenti nell'esercizio;

  - Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

- ***E 25)***

  - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.

  - Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.

  - Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2019	2018	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 8.035,00	€ 115.094,95	-€ 107.059,95
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 795,40	-€ 795,40
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 8.035,00	€ 114.299,55	-€ 106.264,55
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 8.035,00	€ 115.094,95	-€ 107.059,95
25 Oneri straordinari	€ 9.921,63	€ 88.889,17	-€ 78.967,54
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 9.921,63	€ 19.333,74	-€ 9.412,11
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 69.555,43	-€ 69.555,43
Totale oneri straordinari	€ 9.921,63	€ 88.889,17	-€ 78.967,54
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 1.886,63	€ 26.205,78	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c		
Insussistenze del passivo	€ 6.103,72	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 1.889,17	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. III (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. IV (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Minori residui passivi Tit. VI (U)
Insussistenze del passivo	€ 38,25	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Insussistenze del passivo	€ 0,00	Allineamento Erario c/IVA
Sopravvenienze attive	€ 3,75	Maggiori entrate riaccertate
Sopravvenienze attive	€ 0,11	Arrotondamento IVA credito 2018
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 8.035,00	

Voce E 25b		
Sopravvenienze passive	€ 6.922,65	Arretrati al personale t. indet.
Sopravvenienze passive	€ 2.998,88	Rimborsi imposte e tasse correnti
Insussistenze dell'attivo	€ 0,10	Arrotondamento IVA credito 2019
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 0,00	Minori residui attivi Tit.IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	**€ 9.921,63**	

- ***IMPOSTE***

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

	DESCRIZIONE	TIPO IMPORTO	Importi % 2018	Deficitario
P1	**Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti**			NO
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamento definitivo	0,00	
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	610.447,26	
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	30.256,68	
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	50.862,38	
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	40.396,91	
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	21.231,25	
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	29.860,24	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	2.674.619,87	
1.1	**Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti**		*27,69 %*	
Se 1.1 > 48,00 : SI				
Se 1.1 <= 48,00 : NO				
P2	**Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente**			NO
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	1.412.711,77	
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	0,00	
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	369.093,09	
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	2.841.176,63	
2.8	***Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente***		*62,71 %*	
Se 2.8 < 22,00 : SI				
Se 2.8 >= 22,00 ; NO				
P3	**Anticipazioni chiuse solo contabilmente**			NO
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		0,00	
	Massimo previsto dalla norma		0,00	
3.2	***Anticipazioni chiuse solo contabilmente***		*0,00 %*	
Se 3.2 > 0,00 : SI				
Se 3.2 = 0,00 : NO				
P4	**Sostenibilità debiti finanziari**			NO
	[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		30.256,68	
	- Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00	
	- Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	0,00	
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	50.862,38	
	- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni	0,00	
	– [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti	0,00	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	2.674.619,87	
10.3	***Sostenibilità debiti finanziari***		*3,03 %*	
Se 10.3 > 16,00 : SI				
Se 10.3 <= 16,00 : NO				

P5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			NO
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		0,00	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	2.674.619,87	
12.4	***Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio***		***0,00 %***	
Se 12.4 > 1,20 : SI				
Se 12.4 <= 1,20 : NO				
P6	**Debiti riconosciuti e finanziati**			**NO**
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		0,00	
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	2.842.409,94	
13.1	***Debiti riconosciuti e finanziati***		***0,00 %***	
Se 13.1 > 1,00 : SI				
Se 13.1 <= 1,00 : NO				
P7	**Debiti fuori bilancio**			**NO**
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		0,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	2.674.619,87	
13.2	***Debiti in corso di riconoscimento***		***0,00 %***	
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /		0,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	2.674.619,87	
13.3	***Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento***		***0,00 %***	
Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI				
Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO				
P8	**Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)**			**NO**
	(Totale riscossioni anno 2019	Riscossioni	3.544.768,59	
	* 100) /		* 100	
	(Accertato a competenza anno 2019	Accertamenti	3.509.158,62	
	Assestato residui attivi)	Residui	78.092,35	
			98,82 %	
Se Risultato < 47,00 : SI				
Se Risultato >= 47,00 : NO				

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
1	**Rigidità strutturale di bilancio**		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	*27,69 %*
2	**Entrate correnti**		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	*93,84 %*
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	*95,00 %*
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	*62,59 %*
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	*63,37 %*
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	*93,48 %*
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	*93,90 %*
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	*62,44 %*

2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	*62,71 %*

3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	*0,00 %*
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	*0,00 %*
4	**Spese di personale**		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	*28,26 %*
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	*11,17 %*

4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le propric esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	*15,31 %*
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valorcassoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*136,08*

5	**Esternalizzazione dei servizi**		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	*1,48 %*
6	**Interessi passivi**		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	*1,13 %*
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	*0,00 %*
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	*0,00 %*
7	**Investimenti**		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	*16,91 %*
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*98,16*
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*1,03*
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*99,20*

7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	*66,58 %*
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	*0,00 %*
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	*0,00 %*
8	**Analisi dei residui**		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	*98,03 %*
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	*99,75 %*
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	*0,00 %*
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	*62,47 %*
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	*0,00 %*
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	*0,00 %*

9	**Smaltimento debiti non finanziari**		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	*83,73 %*
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	*99,18 %*
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	*89,23 %*
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 +	*97,73 %*

		U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti *(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)*	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	*0,00*
10	**Debiti finanziari**		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	*0,00 %*
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	*7,51 %*
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	*3,03 %*
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	*129,30*
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	*78,21 %*
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	*11,18 %*
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	*10,56 %*
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	*0,06 %*
12	**Disavanzo di amministrazione**		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	*0,00 %*

12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	*0,00 %*
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	*0,00 %*
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	*0,00 %*
13	**Debiti fuori bilancio**		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	*0,00 %*
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	*0,00 %*
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	*0,00 %*
14	**Fondo pluriennale vincolato**		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	*83,41 %*
15	**Partite di giro e conto terzi**		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	*16,61 %*
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	*18,81 %*

Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

- Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

SOCIETA' PARTECIPATE

Entro il 15/05/2020 si provvederà ad inserire sul portale del Tesoro, la rilevazione delle partecipazioni dell'Ente Comunale a Consorzi e a Società, con dati relativi al 2018, e precisamente:

- Consorzio A.A.T.O. Consiglio di Bacino Bacchiglione – quota partecipazione 0,444%;
- Consorzio Padova Sud – quota di partecipazione 1,824%;
- Consorzio Biblioteche Padovane Associate – quota di partecipazione 0,88%;
- Acquevenete Spa – quota di partecipazione 1,58%
- ASMEL Consortile Scarl – quota di partecipazione 0,172%

Con deliberazione di C.C. n. 41 del 28/11/2019 si è provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017, alla data del 31/12/2018.

L'ENTE NON HA IN ATTO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

L'ENTE NON HA PRESTATO GRANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2019

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019:	**-3,73**
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	**514.242,59**

STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2019

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass. CO 2019	Impegnato CO 2019	% RAGG.TO 2019	Da Impegn. CO 2019	Pagato CO 2019	% RAGG.TO 2019	Da Pagare CO 2019	
					C22*100 /C17			C30*100 /C22		
	Programma:1	ORGANI ISTITUZIONALI - PERSONALE	1.392.950,76	1.024.361,56	73,53	368.589,20	939.760,53	91,74	84.601,03	
	Programma:2	SVILUPPO ECONOMICO (ARTIGIANATO - COMMERCIO - AGRICOLTURA)	355.391,88	225.224,55	63,37	130.167,33	211.859,69	94,06	13.364,86	
	Programma:3	ATTIVITA' PROMOZIONALE E FORMATIVA	670.649,59	561.092,76	83,66	109.556,83	500.173,16	89,14	60.919,60	
	Programma:4	LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PRIVATA	713.674,89	538.180,97	75,38	175.693,92	403.313,76	74,94	134.867,21	
	Programma:5	ATTIVITA' SOCIOASSISTENZIALI	441.500,00	317.263,02	71,86	124.236,98	277.799,93	87,56	39.463,09	
	Programma:6	ATTIVITA' FINANZIARIA E TRIBUTI	1.683.650,00	588.195,11	31,22	1.295.454,89	566.512,00	96,31	21.683,11	
TOTALE GENERALE			**5.458.017,12**	**3.254.317,97**	**59,62**	**2.203.699,15**	**2.899.419,07**	**89,09**	**354.898,90**	

CONSIDERAZIONI FINALI

- la gestione finanziaria chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.383.283,03 confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;

- la gestione economico/patrimoniale chiude con una perdita d'esercizio di € 42.643,21, il risultato negativo è dovuto principalmente all'incremento degli accantonamenti, in particolare riferiti alle perdite delle società partecipate, dalla previsione dei rinnovi contrattuali per il personale dipendente ed all'ammortamento dei beni; va evidenziato inoltre un decremento dei ricavi e proventi nelle componenti positive della gestione sia per quanto attiene ai trasferimenti e contributi che ai proventi della gestione dei beni.

- l'Ente non risulta strutturalmente deficitario avendo rilevato 8 parametri negativi sugli 8 previsti dal Decreto Ministeriale.

Va inoltre sottolineato il costante ed incessante rapporto intrattenuto dall'Amministrazione Comunale con qualsiasi Ente, Autorità, Associazione di Categoria, Organizzazione Sindacale al fine di ottenere benefici e vantaggi alla comunità casalese che da parecchi anni si trova ad operare nonostante il perdurare di grave crisi economica.